



*Il Ministro  
dell'università e della ricerca*

Carissime, Carissimi

il decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 all'articolo 3, commi 4 e 5, prevede quanto segue.

Dal 26 aprile al 31 luglio 2021 tutti gli atenei operanti nelle zone gialla e arancione dovranno adottare e applicare, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, la cui attuazione preveda lo svolgimento delle attività prioritariamente in presenza.

Analogamente, sempre in funzione di una maggiore ripresa delle attività in presenza, le Università operanti nelle zone rosse dovranno predisporre i propri piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, prevedendo lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti.

Le medesime disposizioni si applicano, per quanto compatibili, anche alle attività delle altre istituzioni di alta formazione collegate alle Università.

Di fatto, tutti gli Atenei sono invitati a organizzare le attività in presenza o a distanza in ragione dei contesti di riferimento, dei propri modelli organizzativi, delle peculiarità delle diverse discipline, delle disponibilità delle dotazioni infrastrutturali e della numerosità degli studenti, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento.

A tal fine, si rammenta che restano vigenti le linee guida e i protocolli di sicurezza di cui agli allegati 18 e 22 del DPCM 2 marzo 2021, non modificati dal decreto legge del 22 aprile 2021, n. 52 e in particolare resta applicabile anche l'art. 23, comma 2, del DPCM 2 marzo 2021, che dispone misure di salvaguardia della continuità didattica a beneficio degli studenti, che non riescano a partecipare alle attività didattiche o curriculari in presenza, assicurando loro modalità a distanza ovvero diverse azioni di recupero delle stesse.

Confidando nella vostra collaborazione, vi ringrazio sin da ora per quanto organizzerete al fine di favorire una rapida e più ampia ripresa delle attività in presenza, contemperando sempre la sicurezza sanitaria delle persone con un adeguato ed efficace svolgimento delle attività programmate.

*prof.ssa Maria Cristina Messa*

---

Ai Rettori e ai Direttori generali delle Università